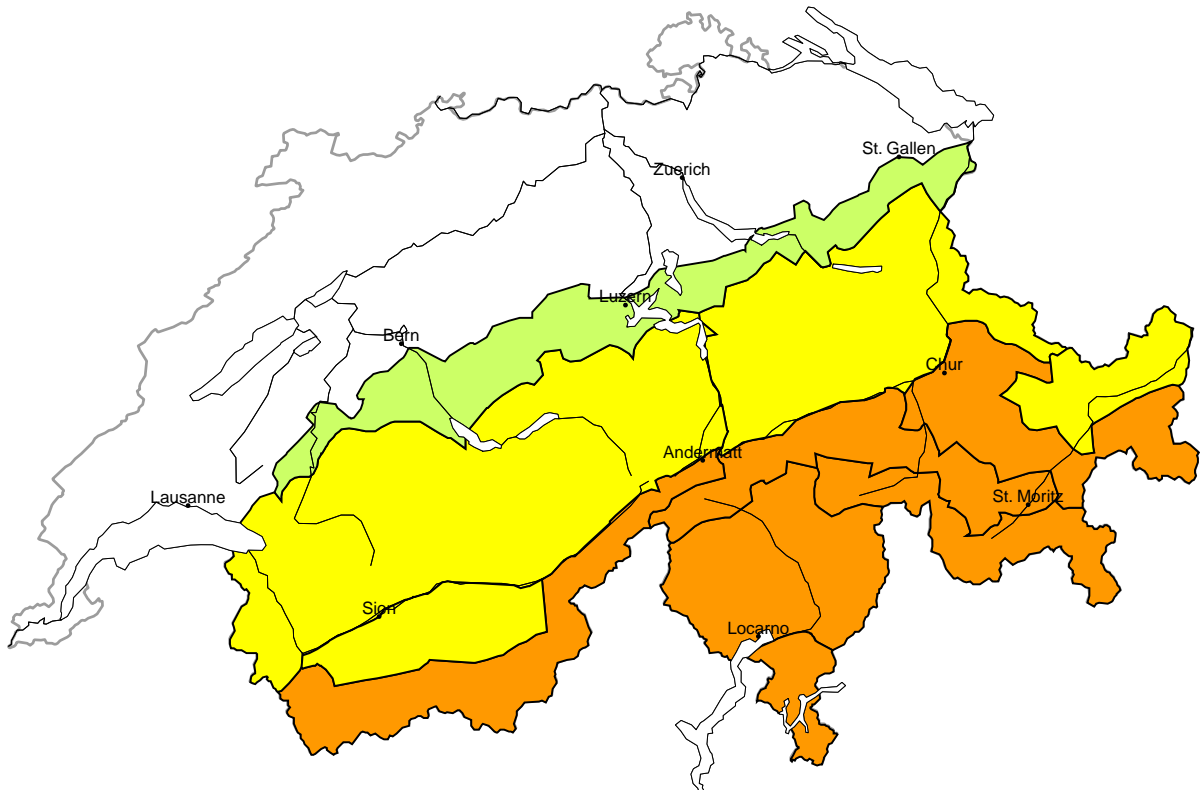


Pericolo valanghe

aggiornato al 14.3.2025, 17:00



regione A

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

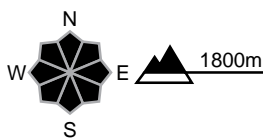
regione B

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata sono instabili. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

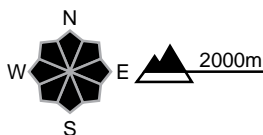
regione C

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alcuni punti, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

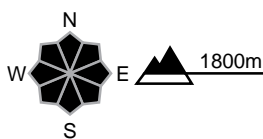
regione D

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



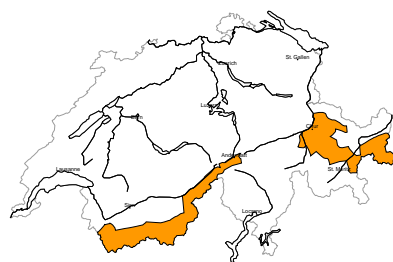
Descrizione del pericolo

La neve fresca ricopre un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alcuni punti, le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

regione F

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

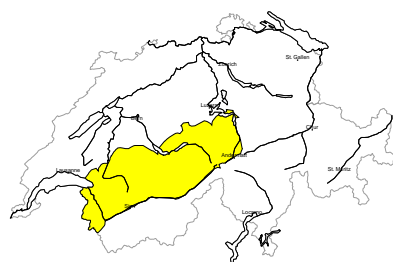


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione G

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



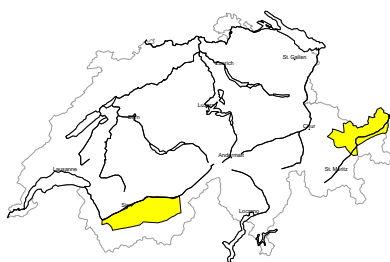
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Queste ultime possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



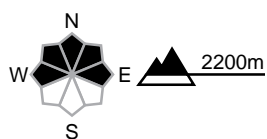
regione H

Moderato (2=)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono in parte subire un distacco provocato. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Isolate valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione I

Debole (1)



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 14.3.2025, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata degli ultimi giorni è instabile. Le quantità maggiori sono presenti nelle regioni meridionali e in parti del centro dei Grigioni. Sabato continuerà a nevicare, soprattutto nelle regioni meridionali. Specialmente sui pendii esposti a nord, la neve fresca e quella ventata poggia su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole formata da strati soffici che hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati.

Nel Vallese, in Ticino e nei Grigioni, inoltre, gli strati profondi del manto nevoso hanno subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati e risultano scarsamente coesi, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord. In queste regioni, a livello isolato le valanghe possono ancora essere innescate negli strati profondi del manto.

Retrospectiva meteo fino a venerdì

Il tempo è stato per lo più molto nuvoloso. Nella notte fra giovedì e venerdì ci sono state intense precipitazioni a livello locale nelle regioni meridionali e orientali, che si sono attenuate nel corso della giornata. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate era collocato tra i 700 e i 1000 m, in quelle meridionali tra i 1300 e i 1500 m.

Neve fresca

Da giovedì pomeriggio a venerdì pomeriggio al di sopra dei 1600 m circa:

- Ticino centrale e nord orientale, Moesano, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla regione del Rheinwald, regione Obersaxen-Safiental: dai 30 ai 50 cm
- Restanti regioni lungo il versante sudalpino, resto dell'Alta Engadina, versante nordalpino centrale e orientale: dai 15 ai 30 cm. Restanti regioni: meno

Da domenica pomeriggio a venerdì pomeriggio, al di sopra dei 2000 m circa sono così cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 60 agli 80 cm
- Zona del Sempione, valle di Goms meridionale, restante cresta principale delle Alpi dal passo della Furka al passo del Lucomagno, regione Obersaxen-Safiental, resto dell'Alta Engadina: dai 40 ai 60 cm
- Basso Vallese occidentale estremo, versante nordalpino a est della Reuss, restante centro dei Grigioni così come regioni Flims e Calanda, Liechtenstein: dai 20 ai 40 cm
- Altrove: meno

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Da debole a moderato proveniente dai quadranti meridionali
- Nel Giura e sulle Prealpi bise da debole a moderata nel corso della giornata

Previsioni meteo fino a sabato

Il tempo sarà generalmente molto nuvoloso con precipitazioni, soprattutto nelle regioni meridionali. Nelle regioni settentrionali ci saranno temporanee e deboli precipitazioni che si alterneranno a temporanee schiarite. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate si collocherà tra gli 800 e i 1000 m circa, in quelle meridionali tra i 1400 e i 1600 m.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa:

- Versante sudalpino centrale: dai 15 ai 25 cm
- Giura occidentale, restante cresta principale delle Alpi dalla valle di Saas alla regione del Gottardo e fino alla zona del Bernina, Engadina, val Poschiavo, val Müstair: dai 5 ai 15 cm
- Altrove: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte tra venerdì e sabato in quota moderato, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali
- Nel Giura e sulle Prealpi bise da moderata a forte durante la notte, in attenuazione durante il giorno

Tendenza

Domenica

Il cielo sarà molto nuvoloso con ulteriori deboli precipitazioni a tratti. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1200 m nelle regioni meridionali e intorno agli 800 m in quelle settentrionali. Nel Vallese e nei Grigioni il cielo sarà parzialmente soleggiato, mentre nelle regioni meridionali si schiarirà progressivamente nel corso della giornata. Il vento proveniente dai quadranti orientali sarà da debole a moderato.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà nelle regioni meridionali, mentre altrove non subirà variazioni degne di nota. In caso di irradiazione solare si prevedono valanghe di neve a debole coesione di medie dimensioni, specialmente nelle regioni con molta neve fresca.

Lunedì

Nel Vallese e nelle regioni meridionali il cielo sarà piuttosto soleggiato, sul versante nordalpino così come nel nord e centro dei Grigioni progressivamente sempre più soleggiato. Le temperature non subiranno variazioni degne di nota. In quota il vento proveniente da nord est sarà moderato. Nel Giura e sulle Prealpi bise da moderata a forte nel corso della giornata. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, ma sui pendii esposti a nord solo lentamente. Con molto sole, nelle regioni con neve fresca si prevedono valanghe di neve umida a debole coesione.